



LATINA

EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

diretto da Alessandro Panigutti

Quotidiano della provincia di LATINA

Anno XXXI - N. 232
Venerdì 24 agosto 2018

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50€

L'accusa di Cozzolino

Il Pd al vetriolo:
con Coletta e Lbc
la città a picco

Pagina 9

Claudio
Durigon



Politica

Altro incarico
nel Governo
per Durigon

Pagina 4

Pino
Simeone



Il dibattito

Anche Simeone
è favorevole
al nuovo ospedale

Pagine 2 e 3



Lessio, delega fallimentare

Rifiuti Differenziata al palo, aria irrespirabile nel centro città, azienda speciale in difficoltà: il fallimento della gestione dell'assessore all'Ambiente è conclamato

Pagine 6 e 7

Terracina I ragazzi già noti per furti e lesioni individuati con un'indagine lampo dei carabinieri. Incastrati dalle telecamere

Indiano bersaglio di una baby gang

Quattro giovanissimi, tra cui un minore e una ragazza, gli autori degli spari al bracciante con un fucile da softair

Sono stati individuati a tempo di record gli autori degli spari al bracciante indiano che domenica scorsa a Terracina è stato raggiunto da alcuni colpi sparati da un fucile a softair mentre tornava dal lavoro. I carabinieri hanno individuato e denunciato quattro giovanissimi del posto, tra cui un minore e una ragazza, già noti alle forze dell'ordine per furti e lesioni. Una baby gang, scoperta grazie a un'indagine lampo della Compagnia di Terracina. Fondamentali le registrazioni dell'impianto di videosorveglianza, ma anche le attività di incrocio dei dati. Il sindaco Nicola Procaccini ha definito il gesto compiuto da «vigiliacchi che si sono divertiti a fare il tiro al bersaglio con un lavoratore indiano». Le indagini sono ancora in corso.

Pagine 26 e 27

Sperlonga Un 37enne di Lenola salvato dai soccorritori



Minaccia di lanciarsi sulla Flacca per amore

A PAGINA 29

Un'immagine dei soccorsi

All'interno

Cronaca

Tentato omicidio della zia, perizia psichiatrica sul nipote

Pagina 15

Sperlonga

Vende droga a un 17enne
Sul telefono le chat coi clienti

Pagina 28

Il fatto La lite l'altra sera in un ristorante sul lungomare del capoluogo pontino. «Mi minaccia e paga in nero»

Picchia il principale con un bastone

Un pizzaiolo ha aggredito il datore di lavoro per una questione di soldi: è stato denunciato per lesioni

Pagina 13

L'evento

Estate al Circeo
Paolo Genovese
invita gli "amici"



Pagina 40

SUPER PROMO!

aroma

IN OMAGGIO

15 CIALDE

BORBONE

OC&C

99€

Frog

IN OMAGGIO

150 CIALDE

BORBONE

OC&C

149€

DOLCE-GUSTO PICCOLO

IN OMAGGIO

32 CAPSULE

NESCAFÉ Dolce Gusto

49€

06.96.87.33.02 Segui su: Scopri il nostro punto vendita più vicino su: www.cialdeecapsule.it

Giudiziaria

Il Riesame conferme le accuse di Alba Pontina

Pagina 12

Norma

Litigio e ferite in casa-famiglia
Un ragazzino denunciato

Pagina 19



Pioggia e vento, l'allerta resta alta

Danni ingenti Un po' di tregua ieri pomeriggio dopo i temporali
Colpito anche lo stadio Quinto Ricci dove si è staccata la copertura

MALTEMPO

FRANCESCA CAVALLIN

Il pericolo di nuovi temporali estivi, devastanti improvvisi e furi di disagi per le popolazioni colpite, non è ancora passato, come suggerisce la nuova allerta meteo gialla diramata dalla Regione Lazio per le prossime 24 ore.

Intanto ieri decine di interventi effettuati su tutto il territorio apriliano, soprattutto ai confini con i più colpiti comuni di Velletri e Lanuvio, dalla Polizia Locale e dalle associazioni di protezione civile. Nonostante Aprilia non può certo essere considerato il comune più colpito, i disagi non sono mancati: alla Polizia Locale di Aprilia e ai volontari è toccato il compito di rispondere a decine di richieste giunte in meno di 24 ore e riguardanti diversi quartieri. Carano e Gattone ad esempio, sono rimasti al buio per ore, per un guasto alla centralina riparato solo nella prima mattinata di ieri. Isolate le linee telefoniche del quartiere periferico Le Isole, dove la caduta di una quercia per colpa della bomba d'acqua e delle potenti raffiche di vento, ha danneggiato i cavi della linea telefonica. Danneggiate due auto in sosta nel parcheggio di proprietà delle ferrovie dello Stato presso la stazione di Campoleone, una delle frazioni più colpite dove decine di segnalazioni, una riguardante addirittura la caduta di tegole dal tetto



Alcuni alberi caduti sulle strade apriliane e una veduta delle tribune dello stadio Quinto Ricci

di una abitazione, sono pervenute anche al comando di polizia locale di Lanuvio che, con la protezione civile ha messo in sicurezza il giardino di un'abitazione in cui un albero caduto aveva danneggiato la condotta del gas. Danni per la caduta di rami di grossi alberi, sono stati registrati anche in via del Tuffetto.

Ma il maltempo non ha rispar-



**Tanti
interventi
in due giorni
per volontari,
polizia locale
e vigili
del fuoco**

miato neanche il centro. In via delle Palme la caduta di un palo della luce ha danneggiato l'auto privata di un dipendente comunale, mentre la Polizia Locale di Aprilia, protezione civile e Vigili del fuoco sono intervenuti per la rimozione delle alberature cadute tra via Monteverdi e via Pergolesi e nella giornata di ieri per la messa in sicurezza dello stadio Quinto Ricci, dopo la caduta di una parte della copertura d'asfalto della struttura. Tra le decine di interventi di cui l'associazione di protezione civile Alfa si è resa protagonista - su richiesta della Polizia Locale di Aprilia e della sala operativa regionale per gli interventi effettuati tra Lanuvio e Bellavista insieme alle squadre di Genzano e Roma - anche presso il cimitero comunale di Aprilia, messo a soqquadro dall'ondata di maltempo, dove la stima dei danni - che riguarderebbero soprattutto suppellettili - è ancora in corso. ●

PARLA IL VICE SINDACO

«Enorme il lavoro di vigili del fuoco, polizia locale e volontari»



L'INTERVENTO

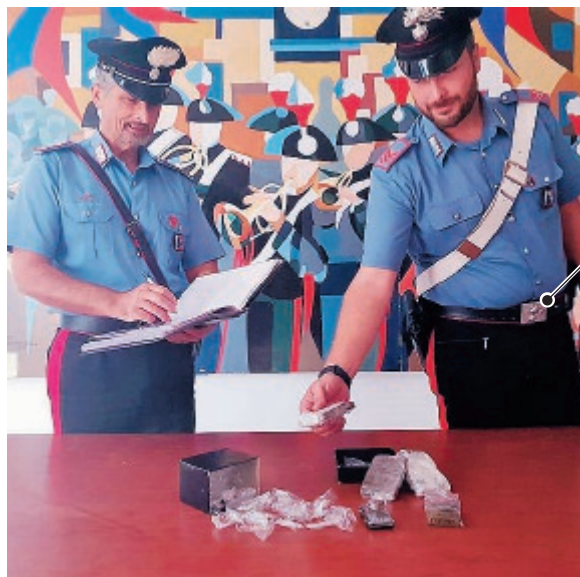
Undici interventi per la caduta di rami e alberi e un palo della luce precipitato su un'autovettura. Questo il bilancio degli interventi registrati fino a ieri pomeriggio - tenendo conto solo di quelli che hanno riguardato il territorio di Aprilia, relazionati durante l'incontro che si è svolto in Comune ieri pomeriggio. «Aprilia è stata risparmiata, tenendo conto dei danni ben più ingenti che hanno riguardato i comuni limitrofi - spiega il vicesindaco Lanfranco Principi - tuttavia non possiamo non elogiare e ringraziare la Polizia Locale e i vigili del fuoco di Aprilia, che nonostante gli esigui numeri sono riusciti a far fronte in tempi brevi a numerose richieste di intervento. Prezioso il contributo dei volontari delle associazioni di protezione civile, che rappresentano un fiore all'occhiello per la nostra città». ● F.C.

I controlli Fermato dai carabinieri per un controllo, in manette un 20enne del tutto incensurato

Droga in tasca, il resto era a casa del pusher

CRONACA

Si trovava al volante della propria auto quando i carabinieri gli hanno intimato l'alt. Un controllo di routine durante il quale però il giovane, incensurato ha insospettito i militari del Nucleo operativo che hanno provveduto a effettuare una perquisizione sia del mezzo che del soggetto. E' stata così trovata una piccola quantità di hascisc che ha indotto gli operanti a provvedere anche ad un controllo domiciliare. La perquisizione si è quindi estesa all'abitazione dei genitori del 20enne. Qui sono stati trovati in tutto circa 350 grammi di hascisc e materiale che per i carabinieri



La droga sequestrata dai carabinieri di Aprilia in casa del 20enne apriliano

sarebbe servito per l'attività di spaccio e per la suddivisione in dosi smerciabili della droga, che si presentava in panetti. Il ragazzo dopo le formalità e l'arresto, è stato riportato a casa dove attenderà, agli arresti domiciliari il processo per direttissima essendo stato fermato in flagranza di reato. Il materiale, il bilancino e la droga, sono finiti naturalmente sotto sequestro. I militari cercano di capire quale possa essere la fonte di approvvigionamento del sospetto pusher che probabilmente, era in procinto di cedere i pochi grammi di droga che si era portato dietro in auto per poi tornare a casa nell'eventualità di un altro "ordinativo" da soddisfare. ●

Lite e ferite nella casa-famiglia

Cronaca Due ragazzi ospiti della struttura protetta hanno un diverbio, spunta un'arma che ferisce un operatore. L'intervento dei carabinieri e del 118, il giovane che aveva dato il via alla lite accompagnato in caserma e poi trasferito

NORMA

GIUSEPPE BIANCHI

■ Gli animi si scaldano, una banale lite, un diverbio come tanti soprattutto tra giovanissimi che però, ad un certo punto monta e si inasprisce finché non spunta un'arma, un coltello o un bastone probabilmente e dalle parole si passa ai fatti. Per fortuna sembra che le ferite riportate da uno degli operatori di una casa-famiglia a Norma siano state davvero lievi, ma poteva andare decisamente peggio senza l'intervento sia dei responsabili della struttura protetta sia, in seguito, delle forze dell'ordine del Comando stazione del borgo sia del personale dell'ambulanza del 118.

E' successo nel primo pomeriggio di mercoledì. Uno dei ragazzi ospiti si è impossessato di una boccetta di profumo di un altro ragazzo e dopo essersi spruzzato un po' di essenza ha lanciato provocatoriamente la boccetta a terra. Il proprietario ha protestato ed è nata una lite a cui, alcuni altri ospiti hanno preso parte in difesa del proprietario del profumo, più minuto e in difficoltà. Il ragazzo che ha provocato la lite a quel punto, vistosi in minoranza, forse anche intimorito, ha impugnato un coltello o un bastone proprio mentre il litigio montava e intervenivano due degli operatori sociali per dividere i contendenti. E' a questo punto che l'arma ha ferito ad un braccio uno dei due operatori che sono comunque riusciti a portare all'esterno il ragazzino armato,

Il diverbio nato dopo che uno dei giovani aveva preso un profumo non suo



La Caserma dei Carabinieri di Norma e un'ambulanza del 118 intervenuta sul posto



L'intervento dei responsabili ha evitato il peggio, poi l'arrivo del 118 e carabinieri

a disarmarlo e hanno tentato di calmarlo. A quanto è dato sapere il giovane, ospite da meno di un anno, non aveva mai dato grossi problemi, ma l'altro pomeriggio era sensibilmente alterato. E' stata chiamata un'ambulanza del 118 sia per curare l'operatore sia per valutare anche l'ipotesi di un trattamento sanitario per il ragazzino che non accennava a calmarsi. I militari dell'Arma del Comando stazione di Norma hanno comunque portato il giovane in caserma e hanno provveduto ad informare la Procura per la denuncia poi, su suggerimento dei responsabili della struttura ne è stato disposto il trasferimento in un'altra casa-famiglia del ter-

ritorio pontino per evitare che il ritorno dopo qualche ora potesse ingenerare una qualche nuova discussione. L'operatore avrebbe riportato una lieve ferita e non ha accettato il trasferimento al pronto soccorso. Senza il pronto intervento dei due operatori, fanno sapere dall'associazione che gestisce la casa-famiglia, si sarebbe potuto verificare qualcosa di molto più grave, ma la prontezza e la professionalità dei due anche dopo il ferimento, ha permesso di far rientrare la situazione nei canoni della normalità. L'allontanamento del giovane provocatore, che non aveva mai creato grossi problemi, potrebbe ora divenire definitivo. ●

Kiwi, un nuovo allarme per l'intero comparto

Le parole Il delegato Marco Squicquaro ha parlato dei rischi connessi con la sindrome "da collasso"

CISTERNA

■ L'agricoltura Cisternese rappresenta il pilastro dell'economia locale con il kiwi il principale frutto prodotto e diffuso. Il maggior indotto sul territorio con il più alto numero di occupati. Ma tutto questo deve essere tutelato dagli agenti esterni che possono in qualunque momento minare l'ecosistema di queste piante. Dopo l'apparizione della batteriosi del 2008/2009 con la quale gli agricoltori locali ancora oggi convivono, i coltivatori cisternesi, e non solo, si trovano ad affrontare un nuovo problema, quello della moria improvvisa delle piante di kiwi o meglio nota sindrome da collasso: «La sindrome si manifesta soprattutto in terreni più pesanti e in zone di bassa pendenza, ren-



Registrate sul territorio numerose morie di piante del frutto oceanico

dendolo poco drenante - esordisce il delegato Marco Squicquaro - A causa del ristagno dell'acqua, l'apparato radicale manifesta marciume fino ad arrivare al collasso improvviso. Le condizioni climatiche di questa stagione stanno accentuando il problema rendendo



difficoltosa la gestione dell'acqua. Oltre a questo - afferma il consigliere - potrebbero esserci altre concause, per cui ad oggi un team di esperti stanno analizzando parti vegetali della pianta (radici e fusto) per capire se ce presenza di eventuali funghi, batteri o muffe che possono aver contribuito alla moria improvvisa. Purtroppo in questa fase biologica della pianta non è possibile effettuare né interventi agronomici né tantomeno trattamenti fitosanitari, per non compromettere il raccolto». L'intenzione dell'Amministrazione è

Nella foto in alto il classico Kiwi verde. Nella foto a sinistra il consigliere di maggioranza e delegato all'agricoltura Marco Squicquaro

quello di creare un tavolo "verde" dove si confronteranno istituzioni, amministratori, tecnici e coltivatori, in modo da trovare una soluzione definitiva del problema o interventi per migliorarne l'eventuale convivenza. Il consigliere Squicquaro sta dialogando da qualche settimana con le autorità competenti, per la reintroduzione di un prodotto fito regolatore che interrompe il riposo vegetativo della pianta del Kiwi; nei prossimi mesi ci sarà un incontro con tutti gli operatori del settore per gli aggiornamenti del caso. ●G.M.

Colpito in bici

a Terracina



Caso chiuso Un minore e una ragazza nella baby gang. Scattano le denunce per lesioni aggravate

Giovanissimi e già spregiudicati Ecco chi ha sparato all'indiano

LA CRONACA

DIEGO ROMA

Sono stati individuati a tempo di record gli autori del ferimento del bracciante indiano che domenica scorsa tornava dal lavoro in bici sulla Pontina. I carabinieri della Compagnia di Terracina tra martedì e mercoledì hanno chiuso il cerchio denunciando per lesioni aggravate e porto di oggetto atto ad offendere quattro giovanissimi, tutti di Terracina, tra cui un minore e una ragazza. I risultati di quella che può definirsi un'indagine lampo sono stati illustrati ieri mattina in una conferenza stampa allestita nei locali del Comando provinciale dell'Arma. Con il capitano della Compagnia di Terracina Margherita Anzini, il comandante della Stazione e del Norm Antonino Ciulla e quello del Norm, Silvio Bencivenga. Ricostruiti i frenetici giorni dell'indagine, sotto la pressione dell'escalation in provincia.

Giovani violenti

Giovani, anzi giovanissimi ma già ben avviati sulla strada della microcriminalità. Questo il ritratto emerso nel corso del racconto dei carabinieri sui responsabili dell'aggressione allo straniero, preso di mira domenica 19 agosto sulla pontina, e raggiunto da tre pallini alla schiena e all'addome, sparati col fucile a softair da una Matiz. L'arma, quasi fedele riproduzione di un fucile da guerra, imbracciata con indifferenza e puntata contro un uomo. Secondo il capitano Anzini, i ragazzi provengono tutti da famiglie normali. Ciò non ha impedito loro però di dedicarsi precocemente a scorribande di vario genere. Due dei tre giovani hanno alle spalle reati di furto e danneggiamento, oltre al possesso di oggetti atti ad offendere. La ragazza ha una denuncia per lesioni ed estorsione.

Detto questo - e non è poco - i carabinieri escludono in base agli elementi raccolti fino a questo momento, che il pur gravissimo gesto sia riconducibile a odio razziale. «La sensazione è di persone che non hanno piena consapevolezza del grave gesto che hanno com-

I ragazzi sono già noti alle forze dell'ordine per precedenti di furto, lesioni ed estorsione



messo, né delle conseguenze cui vanno incontro», ha spiegato Anzini. Così anche il tenente colonnello Pietro Dimicoli del Comando provinciale: «È l'ennesimo episodio di spari ai danni di uno straniero» ha detto. «L'Arma dei carabinieri dice basta, si tratta di fatti gravissimi che avranno sulla vita dei responsabili un peso per il resto della vita».

Le indagini lampo

Il gioco di squadra ha consentito un'accelerata all'indagine, partita con pochissimi elementi in possesso degli investigatori. «In mano avevamo solo la denuncia della vittima, dunque le indagini sono inizia-

Il fucile softair trovato a casa di uno dei giovani riproduce un'arma da guerra

te sulla base della sola descrizione dell'auto», ha ammesso il capitano Anzini. «Grazie al sistema di videosorveglianza pubblico e di quello messo a disposizione dai residenti della zona, ci è stato possibile estrapolare numerosi filmati». Il compito di visionarli, affidato al comandante della Stazione Ciulla, col supporto degli uomini del Norm. Dopo una grossa scrematura, le immagini sono state inviate al Rasis, a Roma. Che ha prodotto il risultato finale, con l'individuazione dell'automobile.

Plauso unanime all'Arma

Per i risultati ottenuti dalle indagini, chiuse in pochi giorni,

Al centro il capitano Margherita Anzini; alla sinistra il luogotenente Antonino Ciulla, a destra il sottotenente Silvio Bencivenga



ieri sono arrivate le telefonate di plauso ai carabinieri da parte di tutte le forze dell'ordine. La scala gerarchica dell'Arma è arrivata fino al comandante generale Giovanni Nistri. Ma ha voluto farsi sentire anche l'ex questore Giuseppe De Matteis, oggi capo della sicurezza alla presidenza del Senato, e il questore Carmine Belfiore. D'altra parte, l'episodio di Terracina, arrivato solo a qualche giorno di distanza da quello di Aprilia, ha suscitato una pressione non indifferente sugli investigatori e sulle forze dell'ordine provinciali. I carabinieri hanno dimostrato di saper rispondere con fermezza a gravi episodi di questo tipo. ●

Se non è razzismo, che cos'è?

Assenti gli elementi di prova per parlare di aggravanti
Caso da chiarire

L'ANALISI

«Al momento non si può parlare di odio razziale». Chi ha condotto le indagini lo afferma con sicurezza: siamo di fronte a un fatto grave, ma non connotato da razzismo. Anzi, il capitano Anzini si è spinto a dire che «queste persone non hanno piena consapevolezza del gesto compiuto». Almeno stando a quanto finora accertato. Sembra che i ragazzi non abbiano ancora fornito alcuna giustificazione al loro assurdo gesto. Ma per parlare di odio razziale, e ancor di più per farne un'aggra-

vante davanti a un giudice, secondo i carabinieri è necessario avere degli elementi di prova, che al momento non ci sono. Adesione a gruppi politici, possesso di oggetti e simboli inequivocabili, anche soltanto aver gridato, durante l'aggressione, frasi di esplicita discriminazione all'indirizzo del malcapitato. Tutto questo al momento, non c'è.

Come non ci sono, hanno aggiunto i carabinieri, elementi che possano alimentare un'altra ipotesi avanzata nei giorni scorsi dal giornalista Marco Omizolo: e cioè che l'episodio possa essere legato al fenomeno del caporalato e ai recenti controlli. È stato, sì, colpito un bracciante agricolo che proviene dalla popolosa comunità dei sikh, ma la questione lavorativa non c'en-

tra, sembra appurato.

E allora? Questi giovanissimi non avevano certo bisogno di particolari sollecitazioni per compiere aggressioni, come dicono bene i precedenti loro ascritti. Ma se ad animarli non sono stati sentimenti di particolare odio rivolto ad etnie, religioni o razze, quali sono le ragioni che restano per spiegare la decisione di imbracciare la copia "soft" di un fucile da guerra e puntarlo contro un lavoratore straniero da una macchina, durante una domenica d'agosto? Basta dire che si tratta soltanto un gruppo di poco più che ragazzini che emulano azioni viste e sentite in tv e sui giornali, senza avere piena consapevolezza della gravità dei loro gesti? È sufficiente, per spiegare tutto? ●

D.R.





Dai video ai dati incrociati Così si è arrivati all'auto

Il metodo Posti di blocco e controlli su decine di macchine per confrontare targhe e particolari. La svolta dal Racis

DENTRO L'INCHIESTA

■ Ancora una volta la videosorveglianza si è rivelata fondamentale per le indagini. Ma niente avrebbe potuto la sola produzione di immagini, per quanto copiosa, senza il lavoro degli investigatori. Che hanno condotto un'indagine vecchia maniera, fatta di ore trascorse sulle registrazioni, isolamento dei particolari, restringimento del campo d'azione, fino ad avere una rosa di 25 auto su cui lavorare. Il modello, una Chevrolet Matiz, è molto comune. Il luogotenente Antonino Ciulla e il sottotenente Silvio Bencivenga, rispettivamente alla guida della Stazione de del Norm, partiti con in mano la sola denuncia del 41enne indiano, hanno dunque dovuto ricomporre un puzzle complicato. Dopo una prima scrematura, si è deciso di controllare tutte le Matiz con certe caratteristiche. E sono scattati i posti di blocco e le schedature di automobili parcheggiate. Ma non solo. Gli uomini di Ciulla hanno allargato lo spettro eseguendo accertamenti



documentali anche nella provincia di Frosinone, vista l'assidua frequenza di ciociari sul litorale terracinese in questo periodo. Una volta fatte le dovute esclusioni, è iniziato il gioco delle combinazioni, fatto su fogli di carta. Un numero della targa, associato

a una tipologia di faro, al modello dell'auto, e così via. Poi si è guardato al potenziale autore di gesti di questo tipo, escludendo donne e anziani. Alla fine, con l'aiuto del Racis, la scientifica dei carabinieri che ha lavorato per pulire le registrazioni, si è arrivati ai responsabili. Sono scattate le perquisizioni domiciliari, che hanno consentito di rinvenire il fucile softair, in possesso di un 18enne, che è anche il proprietario dell'auto. Per loro, ora sono guai seri. Perché le indagini non sono concluse, e potrebbero emergere altre responsabilità. ●D.R.

Acquisite numerose registrazioni dagli impianti pubblici e privati presenti su via Mediana Vecchia

Il fucile non è considerato un'arma vera e propria ed è in libera vendita per il tiro a segno



Le reazioni La nota della senatrice Cirinnà (Pd): «Fermare spirale d'odio»

«Vili e senza dignità» La condanna del sindaco

LA POLITICA

■ Commenti di dura condanna nei confronti degli autori e apprezzamento per le forze dell'ordine arrivano anche dalla politica. In primis dal sindaco Nicola Procaccini, che all'esito delle indagini ha ringraziato in una nota il capitano Anzini e tutti i carabinieri della Compagnia «per aver saputo dare un nome ai vigliacchi che si sono divertiti a fare il tiro al bersaglio con un lavoratore indiano», ha detto senza mezzi termini. Un «abisso di dignità», ha aggiunto il sindaco, «esiste tra un lavoratore che di domenica sera torna in bicicletta dai campi dove ha faticato tutto il giorno e questi quattro ragazzetti annoiati che si divertono a sparargli contro dei piombini. Piuttosto che in galera, andreb-

bero mandati a lavorare nei campi per fargli comprendere quanto grande sia il sacrificio di chi svolge un'attività del genere». Procaccini ha voluto ribadire anche che «Terracina rimane una città accogliente che esige legalità e rispetto reciproco».

Dal Senato è arrivato ieri invece il commento dell'onorevole Monica Cirinnà, del Pd. «La pronta indagine dei carabinieri di Terracina che ha portato alla rapida identificazione dei quattro autori che hanno sparato con un fucile ad aria compressa a un regolare lavoratore sikh deve essere il segno che i gesti di intolleranza e violenza sono duramente perseguiti. Va interrotta quella spirale d'odio e di emulazione che si sta pericolosamente diffondendo nel nostro Paese nei confronti di immigrati che vivono e lavorano,

Procaccini: «Lavoro nei campi al posto della galera per capire i sacrifici»

Il grazie della comunità indiana: «Speriamo non accada mai più»



Il sindaco Nicola Procaccini; nella foto piccola la senatrice del Pd Monica Cirinnà

spesso legalmente, come in questo caso. Mi auguro che tutte le istituzioni locali, il prefetto e la magistratura facciano quanto nelle loro possibilità per affermare la legalità, difendere i diritti di tutti i lavoratori e combattere ogni forma di violenza e xenofobia nell'interesse del territorio pontino, degli imprenditori locali e dei suoi citta-

dini che non possono essere identificati con atti simili». Il ringraziamento infine è arrivato dal presidente della comunità indiana Gurmukh Singh: «Ringraziamo i carabinieri per il loro lavoro e ci auguriamo che episodi del genere non si ripetano più. Siamo venuti qui per lavorare e non per creare problemi». ●

Minaccia di uccidersi per amore

Cronaca Un uomo di 37 anni sale sul cornicione della galleria sulla Flacca: voleva suicidarsi dopo una delusione sentimentale. A salvarlo un intervento congiunto di vigili del fuoco, polizia, carabinieri e 118. Traffico in tilt

LENOLA-SPERLONGA
FEDERICO DOMENICHELLI

■ Aveva deciso di farla finita in maniera eclatante, lanciandosi dal cornicione del cavalcavia nel tratto di Flacca che attraversa Sperlonga, in direzione Gaeta. La delusione d'amore era troppo cocente. Questo il motivo che avrebbe spinto un 37enne di Lenola a compiere l'estremo gesto. Fortunatamente, però, grazie alla prontezza e alla capacità d'intervento dei soccorritori e delle forze dell'ordine, la situazione si è sviluppata in modo diverso e l'uomo è stato tratto in salvo.

Sono all'incirca le 11 del mattino quando scatta l'allarme. Gli automobilisti che passano di lì - parecchi - notano la presenza di un uomo in pantaloncini corti sul cornicione della galleria. Parte una raffica di telefonate alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco. «All'altezza del chilometro 16,600 c'è un uomo che minaccia di farla finita».

Immediata l'attivazione di una vera e propria task force. Sul posto arrivano gli agenti di polizia del commissariato di Gaeta, i carabinieri della Stazione di Sperlonga diretti dal maresciallo Salvatore Capasso, i vigili del fuoco della 3A di stanza a Terracina, nonché il personale del 118. La Flacca viene chiusa al traffico. I soccorritori si attivano per evitare gesti estremi da parte del



37enne, che resta appeso al cornicione della galleria. Alla fine un vigile del fuoco riesce a raggiungerlo e a bloccarlo. L'uomo viene tratto in salvo utilizzando tecniche Saf, ossia quelle che caratterizzano il nucleo speleo-alpino-fluviale: l'unità operativa dei pompieri che si occupa di soccorsi in altezza o in profondità.

Visibilmente scosso, ma fortunatamente senza aver riportato

gravi lesioni o traumi, l'uomo è stato affidato alle cure del personale del 118, che lo ha trasportato per ulteriori accertamenti all'ospedale "Dono Svizzero" di Formia. Una volta concluse le operazioni - il soccorso è andato avanti per circa un'ora -, la Flacca è stata riaperta al traffico e la situazione a poco a poco - ovviamente si erano formate delle lunghe code - è tornata alla normalità. ●

L'uomo è stato trasportato all'ospedale "Dono Svizzero" dal 118

CRONACA

Cade mentre annaffia i fiori
Trasportato in codice rosso

FONDI

MIRKO MACARO

■ Dall'annaffiare i fiori sul pianerottolo di casa, si è ritrovato in codice rosso al Santa Maria Goretti di Latina, dove è stato trasportato in fretta e furia tramite eliambulanza. Sono i principali passaggi di un incidente domestico che nella tarda mattinata di ieri a Fondi ha visto rimanere ferito un 35enne del posto, dopo i primi soccorsi trasferito nel nosocomio del capoluogo in stato di semi-incoscienza, con delle escoriazioni per traumi a un fianco e alla tempia. Tutto per colpa di una brutta caduta. Un rovinoso capitolombolo su un pianerottolo esterno, dicono le ricostruzioni messe in atto a margine dei fatti dalla polizia locale, infortunio avvenuto appunto mentre l'uomo era intento ad innaffiare delle piante. Semplice malasorte, forse, anche se non è stata esclusa l'ipotesi dell'improvviso malore. Quale che sia stata l'effettiva dinamica all'origine dell'accaduto, il 35enne ha battuto violentemente il capo, portando quindi gli uomini del 118 sopraggiunti nel frattempo a ritenere opportuno il trasferimento lampo al Goretti per mezzo dell'elicottero, calatosi in un campo a poca distanza dall'abitazione teatro dell'incidente, in via Mola di Vetere, nella zona di San Raffaele. Oltre ai sanitari - da quelli della Formia soccorso al personale a bordo di "Pegaso" -, sul posto hanno operato gli agenti della Municipale. ●

I pompieri hanno usato le tecniche Saf per trarre in salvo il 37enne

Alcune immagini del salvataggio di ieri mattina lungo la Flacca



Vendevano pesce in auto e senza tracciabilità Scatta il sequestro: il prodotto va distrutto

I due sono stati sanzionati con multe per oltre cinquemila euro

FONDI

■ Prodotti ittici potenzialmente pericolosi per la salute sequestrati in quantità e distrutti prima che andassero a invadere le spiagge, due ambulanti abusivi allontanati dal territorio comunale, multe da migliaia di euro. E infine un appello ai bagnanti, per la Municipale di Fondi. Il solito, ma nell'occasione lanciato

via social attraverso il suo alter ego virtuale, Agente Giulia: «Vi consiglio di non acquistare questi prodotti in spiaggia». Ed il perché è presto detto: oltre ad essere senza alcuna tracciabilità, erano ammassati alla bell'e meglio in un'auto, a temperatura ambiente, nonché trasportati sugli arenili locali in carriola. Senza alcuna fattura, ci mancherebbe. Un po' di tutto, tra i prodotti appena sequestrati. Chili su chili di telline, gamberi, vongole, alici, calamari. Un vasto campionario da bollino rosso in cui gli agenti della polizia locale sono incappati ieri mattina nella

zona a mare di Tumulito, mentre erano impegnati nei servizi attivati nell'ambito del piano Spiagge sicure. Agli uomini del comandante Giuseppe Acquaro sono bastati dei rapidi accertamenti per capire come di regolare non vi fosse nulla, tanto nel carico quanto nell'attività dei soggetti fermati con i prodotti ittici in questione. Due soggetti campani, uno dei quali risultato con precedenti penali. Nell'arco di non molto si sono ritrovati a mani vuote, con a carico sanzioni per 5mila euro complessivi e, infine, gravati da un foglio di via obbligatorio dalla Piana. ● **M.M.**



Parco Riviera d'Ulisse Il rinnovo delle cariche

Il fatto I candidati potranno presentare domanda entro settembre
Favorite le persone che si siano distinte nel campo dell'ambiente

GAETA

Il primo agosto è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle proposte di candidatura per la designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di due membri del Consiglio direttivo dei diversi Enti di gestione delle altrettante aree naturali protette di interesse regionale.

Tra gli stessi Enti ci sono, ovviamente, anche quelli che riguardano i territori del Sud Pontino, vale a dire l'Ente regionale di diritto pubblico "Parco regionale Riviera di Ulisse"; l'Ente regionale di diritto pubblico "Parco dei Monti Aurunci" e l'Ente regionale di diritto pubblico "Parco na-

turale regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi".

Le candidature, anche per più di uno degli Enti, potranno essere presentate fino al prossimo 10 settembre, dai diretti interessati o da terzi, che secondo il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, possono essere "oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini", previa però l'accettazione della stessa da parte della persona indicata.

I due membri scelti, dunque

in prima battuta i candidati, devono essere persone "che si siano distinte per gli studi e per le attività nel campo della protezione dell'ambiente con comprovata esperienza di gestione ed adeguato curriculum"; inoltre, la designazione da parte del Consiglio Direttivo avverrà, così come spiega l'avviso pubblico, "dopo aver sentito/audito le organizzazioni agricole e ambientaliste".

I moduli per presentare la candidatura possono essere consegnati a mano all'ufficio accettazione corrispondenza del Consiglio regionale; a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o, infine, per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata.

● Adf



Il ponte crollato di Genova

Tragedia di Genova Da Serapo a Santo Janni un ponte solidale

**Domenica mattina
flash-mob sulla battigia
delle spiagge del Golfo**

L'INIZIATIVA

Un flash-mob sulla battigia delle spiagge di Gaeta e Formia per esprimere vicinanza ai familiari delle vittime del crollo del ponte Morandi a Genova e a tutti i genovesi, un modo di dire loro "che nessun vuole dimenticarli". Ad una settimana circa dalla tragedia che nella vigilia di Ferragosto scosse emotivamente tutto il Paese, tre donne del Golfo, Anna, Letizia ed Anna, ispirate da quanto già accaduto a Noli, si sono unite nell'idea di dar vita ad un "ponte solidale", impegnandosi per arrivare domenica 26 agosto, a dar forma alla solidarietà invitando i bagnanti a unirsi in una stretta di mano, creando una catena di cuori e pensieri in grado di osservare un minuto di silenzio in onore del-

le vittime di quel dramma.

«Abbiamo chiesto e stiamo chiedendo aiuto agli stabilimenti - racconta una delle promotrici - da Serapo a Santo Janni. Alle persone che saranno in spiaggia verrà chiesto di spostarsi sulla battigia alle 11.40 e alle 11.50, orario del crollo del ponte, ci si prenderà per mano e si rispetterà un minuto di silenzio». Ad aiutare l'operazione di solidarietà ci saranno anche persone che indosseranno una maglia con su scritto "Genova" che daranno indicazioni a chi vorrà partecipare; in alcuni stabilimenti balneari saranno gli stessi proprietari a collaborare, dando l'annuncio di quanto starà per accadere, affinché chi voglia possa prendere parte al flash-mob. In questo gesto, come ha specificato una delle promotrici, non c'è altro intento che quello di dare un grande segnale di solidarietà: «in una società ormai più social che umana - ha aggiunto - siamo convinte che i piccoli gesti facciano grandi differenze». ● Adf



Uno scorcio del Parco Riviera d'Ulisse

“Sagra del Borgo”, tutto pronto per l'ottava edizione

Organizzata
dall'associazione Oratorio
Santi Cosma e Damiano

GAETA

L'ultimo fine settimana d'agosto sarà occasione di un'altra serata conviviale da trascorrere nella città di Gaeta all'insegna dell'intrattenimento e della buona cucina tradizionale. Sarà la volta, infatti, della "Sagra del Borgo", ideata e organizzata dall'associazione culturale "Oratorio Santissimi Cosma e Damiano - il Borgo", che con l'edizione di quest'anno, che avrà luogo il



Una veduta di Gaeta

prossimo sabato 26 agosto, giungerà a firmare l'ottavo anno di festeggiamenti. L'evento è nato con lo scopo di valorizzare i prodotti tipici locali, tant'è che la sagra, per l'appunto, sarà l'occasione per degustare vari prodotti gastronomici peculiari della zona. La serata del 26 agosto ci sarà la possibilità, come da programma, di partecipare all'assaggio delle bruschette con il pomodoro, le cosiddette "spagnollette" coltivate dai contadini dell'antico borgo; le "olive di Gaeta"; gli "gnocchetti con fagioli e cozze", quelle allevate nei vivai del Golfo, ed altri prodotti. A fare da cornice alla serata festante sarà piacevole musica e

tantissimi balli. «La manifestazione - asseriscono i promotori lanciando l'iniziativa - negli ultimi anni ha visto aumentare la partecipazione di cittadini, così come di villeggianti e persone dei paesi limitrofi che per l'occasione raggiungono il borgo gaetano. L'evento, dunque, può dirsi ormai consolidato nel tempo, e si terrà, come sempre, nel campo polivalente della parrocchia dei Santi Cosma e Damiano a Gaeta. L'intento è quello di migliorare sempre di più la suddetta manifestazione e coinvolgere tutta la cittadinanza per dare splendore e gioia al nostro antico borgo e alla nostra città di Gaeta». ●

Il recupero di Rio Santa Croce

Il fatto Pubblicato il bando per il ripristino dell'area danneggiata da calamità naturali e introduzione di misure preventive. L'iniziativa è in linea con i cambiamenti climatici. La dotazione finanziaria del bando è di 7 milioni e 500 mila euro

FORMIA

■ Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di misure preventive in favore del Rio Santa Croce. Il bando che permetterà di attuare questo programma di sviluppo è stato firmato in questi giorni dal presidente della provincia di Latina, Carlo Medici. Il bando pubblico intende sostenere la redditività e la competitività delle produzioni agricole mediante l'attuazione di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici finalizzate alla mitigazione degli effetti del dissesto idrogeologico sul reticolo idrografico e sulle aree agricole, dovuti principalmente ad eventi meteorologici o estremi. Secondo la determinazione della Re-

gione Lazio possono presentare la propria candidatura, per la concessione del contributo, le amministrazioni provinciali che operano mediante i Consorzi di bonifica. La provincia di Latina opera infatti in materia di difesa del suolo mediante i Consorzi di Bonifica dell'Agro pontino e del Sud pontino. Il progetto è rivolto al sostegno di investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio, attraverso l'attuazione di azioni sul territorio in grado rendere maggiormente contributo al settore agricolo che subisce ingenti danni economici a causa della perdita di produttività del potenziale agricolo dovuto all'innescarsi di eventi meteorologici di carattere catastrofico, le cui cause d'innescio possono essere

Un tratto del Rio Santa Croce



riconducibili anche ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici in atto. La dotazione finanziaria del bando è di 7 milioni e 500 mila euro. Il costo complessivo stimato per ciascun intervento non dovrà essere inferiore a 200 mila euro e superiore a un milione di euro. Al momento della presentazione della domanda di contributo, il progetto dovrà essere caratterizzato dal requisito della cantierabilità, con progettazione esecutiva corredata da tutte le autorizzazioni e i pareri. La progettazione deve essere redatta nel rispetto dei criteri minimi ambientali. Nel dettaglio per quanto riguarda il Rio Santa Croce sarà eseguita una riqualificazione idraulica e ambientale, a partire dalla messa in sicurezza delle sponde, degli argini, e pulizia dell'alveo. ● B.M.

L'EVENTO

“Premio Ponziano Benemerito”, I personaggi e i riconoscimenti

PONZA

■ Serata da ricordare a Ponza per l'assegnazione e la consegna del prestigioso Premio Ponziano Benemerito giunto quest'anno alla sua settima edizione. Sul palco allestito nell'affollato piazzale di Giancos sono stati premiati il poeta dialettale Carmine Pagano - rappresentato dal cognato Silverio Francavilla - lo scrittore Antonio Perucatti, il pescatore di corallo Aniello Romano, il poeta dialettale Alfredo Scotti, il pescatore Salvatore Mazzella, alla memoria. Menzione d'onore per Luisa Musco, pioniera del turismo a Ponza. Le poesie di Scotti sono state recitate dall'attore ponzone Francesco Cordella. “Quel criminale di mio padre” è il titolo del libro scritto dal figlio Antonio ricordando il papà Eugenio Perucatti che ha diretto per otto anni il carcere di Santo Stefano, migliorando le qualità della vita dei detenuti e le condizioni carcerarie, risultando un grande innovatore nel settore, un esempio preso poi in considerazione da altri suoi colleghi nel mondo. Dopo un anno di sosta, il Premio Ponziano Benemerito, ideato da Franco Schiano, ha colto nel segno in maniera forte ed incisiva, volto a riconoscere e premiare quei ponzesi e ventotenesi, nativi e non, che hanno profondamente amato le isole e la loro gente. Presente Gennaro Di Fazio, presidente della Comunità di Arcipelago che, nel suo applaudito intervento, ha auspicato un sempre maggiore dialogo tra Ponza e Ventotene. La manifestazione si è svolta in concomitanza con “Ponza in tavola”. ●

SOLIDARIETÀ

“L'Africa in Testa” Oggi e domani due cene di beneficenza

FORMIA

■ Oggi e domani si svolgeranno due cene spettacolo organizzate per raccogliere fondi per l'associazione “L'Africa in Testa” il sorriso dei bambini che aiuteremo è un premio al quale ognuno dovrebbe ambire. «Prego i mie concittadini di non mancare a queste cene di fine agosto - hanno dichiarato gli organizzatori -. Tutto il ricavato andrà in beneficenza. Stasera al Sedano Allegro, un ristorante intimo gestito con amore dalla attivissima Giovanna. Ospite Peppe Zona e la sua strabiliante fisarmonica. Sabato 25 siamo ospiti nello splendido scenario della vecchia Quercia di Tommaso La Rotonda personaggio super attivo. Con noi il menestrello delle notti formiane Franco Tispi. Vi ricordo che il ricavato andrà in beneficenza alla associazione “L'Africa in testa”, fondatore Franco Testa». Per le prenotazioni: 3661824863. Cena completa dall'antipasto al dolce 15 euro. ●



STAI CERCANDO LAVORO E NON SAI COME FARE?

Ottieni la **CERTIFICAZIONE** come **AUTOTRASPORTATORE DI AUTOARTICOLATI**
Non perdere tempo, tante aziende di autotrasporto stanno cercando in questo momento persone come te!



CONSORZIO CAI LATINA è l'unico consorzio in tutta la provincia ad offrirti formazione e conseguimento per le patenti CE e CQC con il nuovo trattore e semirimorchio di proprietà con cambio automatico di ultima generazione!



Frequentando il nostro **corso di 5 ore** ti sarà rilasciato un **attestato di certificazione**, che servirà alle aziende per valutare positivamente il tuo CV ed ottenere un **grande vantaggio!**

Per informazioni sui costi e le modalità di iscrizione



Latina 1 - Via Piave, 833/834 - **0773.472482**
Latina 2 - Via Don C. Torello, 59 - **0773.1761172**
Latina 3 - Via del Lido, 31 - **0773.1721285**
oppure visita il sito **www.apollo11group.it**



Imitazioni e risate al Molo

Terracina Il Summer Festival torna domenica con Butinar

L'APPUNTAMENTO

FRANCESCA PETRARCA

Prosegue a pieno ritmo la rassegna di spettacoli e concerti "Terracina Summer Festival" che si svolge presso l'Arena il Molo (Via del Molo) a Terracina. A salire sul palco domenica sera (ore 21.30) sarà uno dei più grandi imitatori romani del momento, Gianfranco Butinar che proporrà i suoi consolidati cavalli di battaglia: le parodie di Gianfranco Califano, Francesco Totti, Mario Balotelli e Bruno Pizzul. Dai suoi esordi a Radio Radio, ne ha fatta di strada Butinar, conduttore, attore e imitatore, ha preso parte a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive, principalmente sportive. Dall'inizio di quest'anno conduce la trasmissione "Teste di calcio" sulla neo nata emittente Rmc

Sport Network. Ad accompagnarlo nello show ci sarà il chitarrista Giandomenico Anellino (diplomato in chitarra classica al Conservatorio di Santa Cecilia), che negli anni ha collaborato con i più grandi nomi del panorama musicale italiano: Claudio Baglioni, Renato Zero, Massimo Ranieri, Zucchero, Amedeo Minghi, per citarne alcuni. Con loro, anche la simpatia inconfondibile di Luciano Lembo. Il comico romano, dopo aver fatto la gavetta nei villaggi turistici ed essersi trasferito a Roma, si è esibito per un periodo nello storico locale "Gildo". È arrivato al successo grazie alle sue performance sarcastiche e divertenti, diventate famose con i passaggi televisivi su Zelig e Colorado Café. Insieme daranno vita a uno spettacolo sui generis tra battute esilaranti che ragaleranno tante risate, gags ispirate alla vita di tut-



Sul palco anche il chitarrista Giandomenico Anellino e Luciano Lembo

ti i giorni.

Dopo lo show, ci sarà una parentesi musicale con il gruppo Almaterra e a seguire la proiezione del film "Non escludo il ritorno" del regista Stefano Calvagna. La sceneggiatura di questa pellicola è stata scritta con la col-



laborazione degli amici più intimi di Franco Califano (tra questi lo stesso Butinar e Calvagna). Ne è nata una storia fedele alla reale vita del "Califfo" e per alcuni tratti, inedita al pubblico.

Calvagna è stato anche regista del primo concerto di Califano ripreso e poi pubblicato in dvd, in occasione dei suoi 70 anni "Franco Califano anniversario". La serata è presentata da Angelica Massera e Lele Sarallo e organizzata in collaborazione con Enjoy Your Events e Anxur Festival. ●

In alto il comico **Luciano Lembo** e a sinistra **Gianfranco Butinar**, imitatore e attore

Notte al Circeo "Sotto una buona stella"

L'evento Da un'idea di Paolo Genovese: l'arrivederci con Brignano, Mammucari e tanti altri

RIFLETTORI

DANIELE ZERBINATI

Tra il Circeo e Paolo Genovese sembra sia diventata "attrazione fatale". Probabile che il nesso tra i due, ispiratore e ispirato, meraviglia e narratore del dettaglio impercettibile, risalga a tempi ben precedenti al lancio in terra pontina di quel caso cinematografico internazionale che è stato "Perfetti sconosciuti" nel 2016, e perfino al successo che lo scorso anno veniva registrato dalla prima prova di "Circeo Film Arte Cultura", la rassegna cinematografica diretta dallo stesso cineasta romano - 52 anni appena compiuti - che avrebbe dovuto fare nuovamente capolino sul promontorio esattamente in questi giorni. E invece è mancata, ritagliando uno spazio vuoto nelle aspettative dell'intera provincia pontina.

Genovese, bisogna ammetterlo, ha trovato il modo di "farsi sentire". Pochi giorni fa presentava in Piazza Lanzuisi un nuovo romanzo, "Il primo giorno della mia vita" (Einaudi), e domani tornerà nel suo «Circeo degli incontri» per un ultimo saluto alla bella stagione, da declinare in tutte le forme del-



l'intrattenimento. Alle ore 22.30, in Piazza Vittorio Veneto, il regista di "Tutta colpa di Freud" e "Immaturi" chiamerà al rapporto colleghi e amici dal red carpet della migliore commedia italiana per "Sotto una buona stella". La comicità di Dino Abbrescia, Enrico Brignano, Teo Mammucari, Lillo e Andrea Perroni, la bellezza discreta di Anna Foglietta, Flora Canto e Vittoria Puccini, e poi l'impagabile sensibilità artistica di Marco Giallini, Marco Bonini e Massimiliano Bruno si alterneranno sul palcoscenico per dare il loro con-

tributo all'estate di San Felice Circeo, sul variegato sfondo musicale "live" di Marianne Mirage, l'Orchestra e delle dive dello Swing anni '50, le Ladyvette.

Una prestigiosa micro-rassegna, dunque, che ricalca il senso e lo spirito (ma anche le risorse) della "sorella maggiore", sperando nel suo prossimo ritorno. «Si può fare tutto - diceva Genovese un anno addietro - purché lo si faccia in piazza, tra la gente, con sincerità e passione, raccontando cosa significhi fare arte». E questo è un patto su cui potremo ancora contare. ●

In piazza domani anche i Perroni, Foglietta, Canto e Puccini

Gli artisti che hanno scelto la città come luogo di vacanza in uno show imperdibile

La serata condotta da Brandi e D'Aquino



LE PRESENTATRICI

L'evento, diretto da Paolo Genovese e organizzato dal Comune e dalla Pro Loco di San Felice Circeo, sarà ritmato dalla verve incontenibile dalla bellezza mediterranea di due conduttrici d'eccezione: la partenopea purosangue Tosca D'Aquino e la biondissima romana Matilde Brandi, che accoglieranno sotto i riflettori di Piazza Veneto alcuni tra i migliori interpreti dello spettacolo nostrano. Musica, cinema, racconto, ironia, passato, presente e uno sguardo al futuro del Circeo, in questo contenitore culturale che da solo vale tutta una stagione. ●



In alto il mattatore **Enrico Brignano**. In basso **Teo Mammucari** e il regista **Paolo Genovese**, ideatore e direttore artistico della kermesse





Un saluto musicale al caldo

Sabaudia Domani sera in Piazza del Comune la “Festa di fine estate”
Artisti emergenti e famose band pontine si incontrano sul palcoscenico

DOVE ANDARE

Tradizione vuole che si continui a definirla “festa”, eppure si lascia vivere all'occorrenza come una manifestazione di dura malinconia, di rassegnazione, di sconforto. Il capolinea della brezza salina, la felicità mitigata dagli appelli del ciclamino: la bella stagione finita. E se almeno questo è indiscutibile, tanto vale chiuderla in bellezza.

Dopo l'atteso “Party Fluo” che stasera affollerà Piazza del Comune sulle musiche di Radio Onda Blu, il centro di Sabaudia ultima i preparativi di una “Festa di fine estate” rinnovata nelle vesti e nei contenuti, che quest'anno diventa anche Notte bianca per l'ultimo “arrivederci” al sole più caldo. Domani, dalle ore 21, la Città delle dune aprirà i suoi spazi alle piccole firme della scena musicale territoriale: band e solisti agli esordi che potranno partecipare ad un “open mic show” per dimostrare il proprio talento, i tratti distintivi della loro offerta artistica e provare ad aggiudicarsi un posto nella programmazione di eventi in via di allestimento per il prossimo anno (per le adesioni, visitare la pagina Facebook “Festa di Fine Estate & Notte Bianca Sabaudia”). Alle ore 22, gli emergenti cederanno spazio sovrano agli “emersi” pontini, due formazioni che nell'ultimo quindicennio hanno saputo imprimere il loro marchio di riconosciuta qualità sul panorama nazionale, stracciando in corsa i confini provinciali e regionali. Primi i TheMentos – Giuseppe Arduini, Andrea Vispi, Daniele Tiseo, Jacopo De Pinto, Antonio Di Paolo, Gabriele Quaresima, Stefano Pagliaroli –, nati nel 2007 con la proposta di un mix frizzantino di Ska, Reggae, Folk e Punk che non manca di accogliere le risorse del Rock'n'Roll e saltuarie contaminazioni Disco anni '70; un registro, il loro, dallo spirito ferocemente ironico, bendisposto alle trovate della musica demenziale (nomen omen) ed enfatizzato sulla scena dai bislacchi



Easy Skankers e TheMentos pronti a esibirsi per il pubblico più affezionato a colpi di Ska

Gli Easy Skankers ensemble tutto al maschile nato nel 2002 a Sabaudia e oggi attivo sulla scena nazionale con un repertorio di brani originali e riedizioni in chiave Ska

costumi da “supereroi anni ‘60” indossati dai membri del gruppo, senza contare le ormai tipiche incursioni cabarettistiche volte a coinvolgere nella performance qualsiasi tipo di pubblico.

Ai TheMentos seguiranno gli Easy Skankers: Nebbia, Polska, Paco, Two Tone, Cruska, Wee Man, Frankino, alle spalle quasi vent'anni di storia e una nutrita serie di concerti sold out in tutta

Appuntamento stasera nel cuore della città con il “Party Fluo” di Radio Onda Blu Colori, note e gadgets

Italia, tra collaborazioni con artisti internazionali e le tappe evolutive del loro Ska plasmato dalla reinterpretazione di standard giamaicani e inglesi; sul palco presenteranno il loro primo videoclip ufficiale.

“Con questa serata abbiamo voluto dare principalmente spazio ai giovani, affinché anche essi possano sentirsi protagonisti di questa estate sabaudiana – commenta il presidente del Consiglio comunale Gianluca Bonetti –. Musica e talento si mescoleranno in piazza del Comune e omaggeranno la città di Sabaudia e la sua popolazione, in una notte bianca che saprà stupire ed entusiasmare”.

Chiudono l'evento, promosso dall'Amministrazione comunale in sinergia con Simona Petrucci e iLatina nell'ambito di “Sabaudia in Vetrina”, il Vynil Set del disk jockey torinese Mr Guglia e uno spettacolo pirotecnico ecologico (alle 24) a tempo di musica. ●

» GLI APPUNTAMENTI

Gli Stadio in viaggio verso Formia

La celebre band bolognese si esibirà dal vivo martedì

● Gaetano Curreri, Giovanni Pezzoli, Roberto Drovandi e Andrea Fornili, volti e anime dello storico ensemble bolognese Stadio, corrono da un angolo all'altro del Paese per il nuovo tour “Stadio On The Road Summer 2018”. Approderanno a Formia il prossimo martedì 28 agosto, proponendo i migliori successi dei loro quarant'anni di carriera in un concerto gratuito in Piazza Largo Paone.



Nettuno Wine Festival

Cinque ore di sapori e scoperte nella cornice del centro storico

● Appuntamento il 2 settembre, dalle 18 alle 23, con l'atteso Nettuno Wine Festival nel centro storico della località marittima, tra degustazioni e assaggi delle eccellenze enogastronomiche del territorio. La manifestazione è promossa dalla Pro Loco di Nettuno e dalla Pro Loco Forte San Gallo, con il patrocinio del Comune, della Regione Lazio, di Arsial e di Net1, e inviterà ben trenta ristoranti della città a servire, dal 27 agosto al 2 settembre, menù degustazione a prezzo fisso, abbinati ai vini locali. Per maggiori informazioni: 3382024807, 0698889278.

Martufello al Big Apple Beach

Il cabarettista setino in scena stasera nel locale sul Lungomare di Latina

● Batte gli ultimi colpi la stagione del Big Apple Beach, sul lungomare di Latina, e per oggi propone una serata all'insegna del cabaret pontino più brioso e genuino che si conosca. Dopo il successo romano dello spettacolo “Gran Follia!”, Martufello torna in scena alle ore 21 con un nuovo show tutto da ridere. Info: 3339916833.



Achille Campanile tra creazioni e invenzioni

Dal 20 al 28 ottobre
la mostra a Velletri
nella Casa della Cultura

IN AGENDA

“Campanile: creazioni della fantasia e invenzioni letterarie”: s'intitola così la mostra che, come nella precedente edizione, accompagnerà l'intera rassegna nazionale di teatro e letteratura “Campaniliana” che si terrà presso la Casa delle Culture e della Musica di Velletri. La mostra fotografica e documentaria dedicata allo scrittore, giornalista, drammaturgo e sceneggiatore si

terrà nella Sala degli Affreschi dal 20 al 28 ottobre, curata dall'autore Gaetano Campanile e dallo studioso Rocco Della Corte, con il patrocinio del Mibact. Fondamentale la supervisione di Silvio Moretti e Angelo Cannatà, biografi dello scrittore romano (è dello scorso anno il libro di inediti e dispersi “Grazie, Arcavolo” per le edizioni Aragno) che li ha

I curatori sono Gaetano Campanile e Rocco Della Corte, Gode del patrocinio del Mibact



Nella foto accanto i faldoni con i manoscritti, le sceneggiature e gli appunti Achille Campanile

portati a conoscere molti aspetti dell'autore vissuto fra Velletri e Lariano. La mostra, a ingresso gratuito, si svilupperà su settori diversi che indagheranno le diverse sfaccettature dell'eclettico personaggio. Il disegno dell'esposizione - che vedrà al centro gli oggetti personali e proverbiali di Campanile quali il monoclo, il cappello, il bastone e la macchina per scrivere - è già al vaglio del comitato scientifico e dell'organizzazione, composta dalla Fondazione di Partecipazione Arte e Cultura e dell'Associazione Memoria '900. Parte insostituibile ha il Fondo Campanile su cui sta lavorando l'Università La Sapienza di Roma. ●S.N.



Tartaglione et ses amis

Latina La Mostra allestita al Caffè degli Artisti

L'APPUNTAMENTO

Il Caffè degli Artisti di Latina, su proposta dell'artista e docente Osvaldo Martufi Bausani, accoglie in questi giorni la mostra "900'. Alessandro Tartaglione et ses amis (e i suoi amici)" in ricordo del noto pittore, del quale lo stesso Bausani è stato allievo.

Guida artistica e stimolo per molti giovani pittori locali, formidabile ritrattista di bambini - sottolinea Guido Malaguti illustrando l'evento -, con discrezione e animo gentile Tartaglione ha occupato un ruolo di primo piano nel panorama artistico italiano del XX secolo. Ad ispirarlo, nel suo percorso d'arte fra Parigi, New York e la Vecchia Europa, fu un gruppo di "amici" che, attraverso le loro opere esposte ora nel Caffè di via Diaz, rappresentarono in maniera



Ideata da Osvaldo Martufi Bausani che fu allievo del pittore

creativa e originale i principali mutamenti antropologici, sociali e culturali del secolo scorso. Fra essi - evidenzia Martufi - ricordiamo oltre ai delicati volti angelici di Tartaglione, il friulano Pier Toffoletti (quadro in pietra scolpita), il fiorentino transvanguardista "Sandro Chia"

Nelle foto particolari dai quadri esposti in questi giorni al Caffè degli Artisti



(acquaforte), l'esponente della scuola romano-toscana Umberto Lilloni (dipinto), la delicata ritrattista Alfonsina Romano (dipinti femminili), l'arcigno scultore/incisore Giacomo Manzù (litografia), il celebre "poeta tra i pittori" iberico Rafael Alberti (quadro onirico), il surrealista Salvador Dalì (affiche omaggio all'Italia), due celebri fotografie d'autore come Helmut Newton e Hubert Pattieu (foto artistica Bacio d'amore, ormai icona culturale novecentesca dell'amor fuggente ed appassionato), due

fotografie della nota attrice "diva" Marilyn Monroe.

L'invito dell'organizzatore agli avventori e agli appassionati d'arte, è di trascorrere qualche momento rilassante nel locale pontino, e di ammirare, magari sorseggiando un caffè o qualche bibita fresca, queste impareggiabili testimonianze del genio artistico del secolo scorso.

(Mostra "900' - Alessandro Tartaglione e i suoi amici", 5-31 agosto 2018, Caffè degli Artisti, via A. Diaz 22. L'ingresso è libero e gratuito).●

Sperlonga: luci spente sul grande set

Anni indimenticabili Il ricordo di una città che incantò Visconti, Papas, De Santis, Vallone

AMARCORD

Riceviamo, e pubblichiamo, dal poeta e scrittore Leone D'Ambrosio un ricordo della Sperlonga di un tempo che oramai appare lontano...

Una volta Sperlonga era considerata la terra del buen retiro di intellettuali, scrittori, cineasti, industriali, di personaggi che avevano in tasca qualche soldo in più e che, se si chiamavano Eugenio Cefis o Pietro Valdoni, potevano permettersi di comprare a poche lire non una soltanto di quelle vecchie case bianche arroccate tra i silenziosi vicoli saraceni tagliati dal sole. Bisogna dire però che all'inizio dei magnifici anni '60, oltre all'apertura della nuova via Flacca e annessi scavi archeologici, difesi a spada tratta dalla gente del posto timorosa che i sontuosi reperti greco-romani venissero caricati sui camion e trasferiti altrove, è il mondo del cinema che ha portato la città pontina ad essere un grande set cinematografico a cielo aperto. Prima Raf Vallone, venuto a girare assieme a Lucia Bosè e al regista neorealista fondano Giuseppe De Santis "Non c'è pace tra gli ulivi"; poi l'attrice greca, oggi novantenne, Irene Papas, che qui girò alcune scene dell'Odissea televisiva di Franco Rossi. Luchino Visconti s'era fatto costruire una villa isolata agli argini del lago Lungo dove era difficile avvicinarsi per i feroci cani da guardia che incutevano timore. Una sera Helmut Berger, che aveva appena terminato di girare con Visconti "La caduta degli dei", venne schiaffeggiato dal regista, che aveva scoperto il suo tradimento con il ballerino russo Rudolf Nureyev.

Erano gli anni della contestazione. In paese la stessa sera ven-



Una volta terra del "buen retiro" per scrittori, cineasti e intellettuali

ne picchiato a sangue da un gruppo di neofascisti venuti dalla Capitale, il protagonista del Maggio francese, Daniel Cohn Bendit. La Sperlonga d'allora era la regina delle estati notturne. Se dal mare di giorno si alzava il profumo degli scogli, o della frittura di pesce, dal Saloon di Renato Rascel, la notte dal Frantoio, tra uno struscio e l'altro, si spargevano le melodie di Fred Bongusto e Peppino Di Capri. Una sera addirittura, al Number One, Georges Moustaki dovette dividere la scena con Patty Pravo. Alla trasgressiva ragazza del Piper ciò non andò giù, fu il parroco Don Raffaele Chinappi, chiamato da Romano Tavani,

Il regista milanese si era fatto costruire una villa isolata sul lago

Sperlonga, terra bellissima che negli anni Sessanta rapì il cuore di intellettuali e registi. Tra questi Luchino Visconti (foto in alto) Sotto Irene Papas in Odissea diretta da Rossi



ideatore dello storico Premio Polifemo, a far da paciere. Sperlonga era la più gettonata, vi si girava un film dietro l'altro, da quelli importanti a quelli più popolari. Ad Alessandro Blasetti ad esempio ispirò "Storie dell'emigrazione", a Vittorio De Sica "La Ciocciaria" tratto dal romanzo di Alberto Moravia, con Sophia Loren (che vinse l'Oscar) e protagonista maschile Jean Paul Belmondo.

Sperlonga come un set, e Sperlonga come un paese del sud, tra storie di mafie, gelosie e tradimenti amorosi. Impossibile non rimanerne attratti: da qui una serie di pellicole con Orazio Orlando, Lando Buzzanca, Paolo Villaggio, Maurizio Merli, e ancora con Silvio Orlando e Nanni Moretti insieme alla sua musa Laura Morante.

Per alcuni questa terra considerata una perla pontina per bellezza e fascino, non era soltanto un luogo mordi e fuggi, ma un grande amore, e non unicamente estivo. No, non vi andarono più via il regista Maurizio Lucidi (l'autore dell'erotismo sofisticato di "Due cuori e una cappella" e "Il marito in collegio"), e la moglie, la biondissima attrice Katia Christine; e così accadde per Pasquale Festa Campanile e Grazia Maria Spina, e prima ancora con

Federico Fellini (che qui aveva girato il suo Satyricon) e Sandra Milo, tutti ammaliati dall'antico borgo marinaro. Qualcuno invece non è più tornato, come Flora Carosello, nata nel '20 proprio a Sperlonga e morta a Roma un paio d'anni fa: una carriera che vanta oltre quarant'anni film, tra i quali ricordiamo "Maruzzella", "La congiura dei Borghia", "Teresa", e una vita vissuta all'ombra di qualsiasi riconoscimento. E qualcuno torna ancora, ma senza farsi riconoscere. I film si continuano a girare a Sperlonga. L'ultimo è "Benedetta follia" di Carlo Verdone. Qualche selfie, un autografo, un caffè e una stretta di mano con l'attore e regista romano, e poi via. Finisce lì.

Sperlonga non è più quella di una volta. "A dottò le valigie...?", chiedeva Rocco il tassista con la carriola. Oppure: "Oggi, dottò, Cronaca Vera non è uscita...", informava la suora giornalaia. Tutti erano "dottò" in quella Sperlonga naïf, adesso invece è la realtà che supera la fantasia. Sperlonga resta però la terra del cinema. Amata e invidiata, nonostante scandali vari e assalto al territorio, tra chi continua a dire che non c'è pericolo alcuno di camorra, e chi sussurra piano... "A Maronna c'accumpagna".●



VENERDÌ

24
AGOSTO



Fabio Rovazzi tra i protagonisti de "Il Vegetale"

ANAGNI

Festival del teatro medievale e rinascimentale Si alza il sipario sul festival del teatro medievale e rinascimentale. Alle ore 21, in Piazza Innocenzo III, la Compagnia dei Folli presenta lo spettacolo "Luce"

APRILIA

Cinema sotto le Stelle Nel Parco Falcone Borsellino, dove è allestita l'arena cinematografica "sotto le stelle", alle ore 21 verrà proiettato il film "Il vegetale", una commedia italiana firmata da Gennaro Nunziante e interpretata da Luca Zingaretti e Fabio Rovazzi

AQUINO

La notte delle stelle Appuntamento con "La Notte delle Stelle" al campo sportivo con ingresso gratuito. Apriranno alle 18 personaggi dello spettacolo tra cui l'attore Enio Drovandi protagonista di diversi film di successo. Chiuderà l'evento alle 22 il concerto di Beppe Carletti dei Nomadi con i Son

ARDEA

Festival "Domus Danae" Torna un altro appuntamento con il Festival "Domus Danae" che si svolge presso la Villa "Domus Danae" (Via Pratica di mare, 9). A partire dalle ore 19 mostra di opere di C. Levi, V. Guidi, G. Migneco e A. Sassu. A seguire, lezione d'arte "Il figurativo in Italia". Alle ore 20 "Brindisi sotto le stelle" degustazioni di vini e altro in collaborazione con la Pro Loco di Ardea. Alle ore 21 proiezione del film "Il segreto di Santa Vittoria" di Stanley Kramer. L'evento è realizzato con il patrocinio del Comune di Ardea e del Conservatorio Respighi di Latina. Ingresso libero

ARPINO

Borgo di...Vino Nel Borgo di Civitavecchia, dalle 18.30, si terrà la manifestazione enogastronomica "Borgo di...Vino", a cura del Circolo Aquila Romana

RIPI

Notte sotto le stelle Alle 21 al piazzale del polivalente conferenza sui "Flipper cosmici" con l'astronoma Elisabetta Dotto. Introduce Mario Di Sora. A seguire, in piazza del Torrione, osservazione con i telescopi dell'Osservatorio di Campo Catino della Luna e di Marte, Giove e Saturno.

CEPRANO

Festa della birra Birra a fiumi in piazza Colle Uccelli. Gli stand (panini, arrostiti, pizza, carne) aprono alle 19. Alle 21.30 concerto dei Turbolenti

FERENTINO

Ferentino in fiaba Doppio appuntamento con il festival del teatro dedicato ai ragazzi. Nel pomeriggio (ore 18, Orto del Vescovo) c'è "Passeggiando tra le fiabe". Alle 21.15 (Piazza Mazzini) lo spettacolo "Virtus Luxuria" del Teatro del Ramino. Ingresso gratuito

FORMIA

RenatoRino Zero Band Live RenatoRinoZero, un artista unico per la somiglianza vocale e fisica con il grande Renato, al Morgana (Via Abate Tosti, 105) con la sua band. A partire dalle ore 22

Seminaria Sogninterra Lo splendido Borgo medievale di Maranola ospiterà la quinta edizione del Festival Biennale di Arte Ambientale "Seminaria Sogninterra". Quasi un chilometro di percorso espositivo, presentazione di tanti progetti e ospiti d'onore. Ingresso libero

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Alla Villa comunale, alle ore 21, verrà proiettato il film "Terapia di coppia per amanti" di Alessio Maria Federici con Ambra Angiolini, Pietro Sermonti, Sergio Rubini, Franco Branciaroli e Anna Ferzetti. Il biglietto costa 2.50 euro

ITRI

Spettacolo "Nemmeno un Euro" All'Arena del Museo del Brigantaggio, ore 21, va in scena la Compagnia Teatrale Le Maschere, con lo spettacolo "Nemmeno un Euro" ispirato a un classico del teatro di Molière, "L'avaro"

LATINA

Roses in the Jungle ed Edmont & the radio 90's Appuntamento presso El Paso Pub (Via Missiroli, Borgo Piave)

con due band emergenti del panorama musicale pontino: i Roses in the Jungle, tributo ai Guns'n'Roses, che divideranno il palco con gli Edmont & The Radio 90's a partire dalle ore 22

POMEZIA

Rawolution Live I Rawolution tornano sul palco di "A Colpi di Rock", che li ha visti vincitori nella terza edizione dello stesso contest nel 2016. Questa volta però non parteciperanno alla quinta edizione della gara, ma si esibiranno nell'apertura in Piazza Ungheria, a Torvianica, a partire dalle 20.30

SABAUDIA

Party Fluo Musica, luci e divertimento a partire dalle 21.30, in Piazza del Comune, con il "Party Fluo" di Radio Onda Blu, sulle musiche dei dj Angelo Schivo e Marco Neroni

SAN FELICE CIRCEO

Quint'etto in concerto Il Quint'etto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia si esibirà in concerto nella Chiesa dell'Immacolata di San Felice Circeo, a partire dalle 21.15. L'evento si terrà all'aperto. Ingresso libero

TERRACINA

Il Grido e The Courtesies Live Il Grido torna a Terracina al Sirenella Beach (Viale Circe, 1). La band è in tour prima di tornare a chiudersi in studio per lavorare al secondo disco. In apertura i The Courtesies, nuova promettente band dalle sonorità british. A partire dalle 22

TORRICE

Medievalia Fino al 1 settembre il paese di Torrice si tuffa nel Medioevo. Alle 21.30, presso Porta San Marco e Porta Santa Lucia, sono in programma le esibizioni di falconieri, artisti di strada e fochieri. Alle 22.30 il Pallium (albero della gloria) in piazza Marconi

ANAGNI

Festival del teatro medievale e rinascimentale Alle ore 21, in piazza Innocenzo III, va in scena il recital di Giancarlo Giannini "Le parole note". L'attore, accompagnato da una serie di brani inediti del sassofonista partenopeo Marco Zurzolo, suonati dal suo quartetto, reciterà brani di grandi autori come Shakespeare, Melosio e Petrarca

CEPRANO

Festa della birra Torna a Ceprano la Festa della Birra. Alle 19, in piazza Colle Uccelli, apertura degli stand; a seguire (ore 21.30) l'esibizione di Flaco & Flowers' Friends. Il protagonista indiscusso, chiaramente, sarà il luppolo

CISTERNA

Palio dell'Anello Alle 11.30 presso Pa-



L'ensemble Il Grido ospite a Terracina

SABATO

25
AGOSTO

In Piazza Cardinal Pecci

Lepini, quanta ricchezza

Carpineto Romano La presentazione dell'Atlante della Biodiversità Floristica

QUESTA SERA

— L'Atlante della Biodiversità Floristica dei Monti Lepini sarà presentato oggi alle ore 18.30 anche a Carpineto Romano, nella suggestiva Piazza Cardinal Pecci. Il volume è di notevole importanza scientifica, e i relatori ne illustreranno il contenuto con i loro interventi tecnici. Introdurranno gli ospiti il sindaco Matteo Battisti e l'assessore alla Cultura Noemi Campagna, quindi la parola passerà a Riccardo Copiz e Fernando Lucchese. La conclusione sarà affidata a Quirino Briganti (nella foto), presidente Compagnia dei Lepini. ●



La RenatoRino Zero Band in concerto a Formia



La scrittrice Fiorella Franchini

lazzo Caetani si terrà la conferenza di presentazione della rassegna accompagnata dalla mostra fotografica di Cesare Bruni. Alle ore 16 sfilata e cerimonia di apertura in Corso della Repubblica. Alle 16.30 inizio della gara con la partecipazione degli Sbandieratori di Cori "Leone Ramapante" e dell'associazione culturale "Esso chissi de Cisterna". Al termine, premiazioni e cerimonia di chiusura

CORENO AUSONIO

Itinerari Sonori Terza tappa dell'edizione 2018 di "Itinerari Sonori", con il concerto in Piazza Umberto I del gruppo musicale di pizzica salentina "I Calanti". Inizio alle 21.30

CORI

Frammenti di attualità Decima edizione per "Frammenti di attualità", una rassegna per riflettere sul nostro tempo tra spettacoli teatrali e dibattiti. Alle 20.45, nella piazza di Sant'Oliva, andrà in scena l'anticommedia di Eugène Ionesco "Delirio a due" diretta e interpretata da Paolo Gatti con Brunella Platania, Federico Nelli, Giada Costa

FALVATERRA

Sagra delle fettuccine Inizia alle ore 20 la 43esima edizione della Sagra della fettuccine ciociare. L'appuntamento è in Piazza di Falvaterra. Intrattenimento musicale con i Retró

FERENTINO

Ferentino in fiaba Due appuntamenti per l'ultima giornata del festival dedicato al teatro per i ragazzi. Alle 18 (Orto del Vescovo) lo spettacolo "La formica e la cicala". Alle 21.15, in piazza Mazzini, "Il gatto con gli stivali"

Ferenstreetfood Dalle 18 la terza edizione del Ferenstreetfood, la grande festa del cibo di strada e non solo. Due giorni con artisti, animazione e spettacolo. Una vera e propria esplosione di profumi, colori e allegria, invaderà i vicoli della città gigliata, da Viale Marconi, a via XX Settembre, Piazza Filetico, Piazza Matteotti fino a Piazza Mazzini

FORMIA

Parole al vento...Parole al mare L'associazione Leggendarie, presieduta da Rossella Tempesta, presenta all'Happy Bar di Formia "Il velo di Iside", romanzo storico di Fiorella Franchini, nell'ambito della rassegna "Parole al vento...Parole al mare". La festa estiva dei lettori con gli autori nella Villa comunale tornerà alle ore 19

FROSINONE

Cinema sotto le stelle Alla Villa comunale (ore 21, biglietto a 2.50 euro) verrà proiettato il film "Jumanji", fortunato remake della pellicola interpretata da Robin Williams, con Dwayne Johnson e Jack Black

GAETA

Sagra del Borgo Nona edizione della Sagra del Borgo che si svolge presso il campetto della Chiesa Santi Cosma e Damiano (Salita degli Scalzi) a partire dalle ore 20. L'evento ha lo scopo di valorizzare i prodotti tipici locali attraverso delle degustazioni. A fine serata musica e balli con l'animazione dei maestri Angela e Franco

A Soul Experience Cantante e compositrice, Piera Pizzi è una vocalist che si è messa in luce per le sue grandi doti interpretative, una raffinata tecnica vocale legata al sentimento, un talento innato e una personalità artistica eclettica e versatile. Nei live mette in evidenza il suo timbro unico, tipico delle vocalist d'oltreoceano, accendendo un feeling tipicamente soul in un repertorio che spazia dai migliori standards Jazz alle atmosfere dell'R'n'B, dal blues al gospel. Si esibirà dal vivo sulla Terrazza Borbonica di Punta Stendardo. Per informazioni: 3495719077

ITRI

Premio di Poesia "Mimesis" Serata di premiazione quella odierna presso la suggestiva cavea del Castello medievale di Itri a partire dalle ore 20, del concorso nazionale di poesia "Mimesis" con il giornalista di Lazio tv Francesco Cairo